

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI: DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA

Corso di studio Economia e Commercio	Titolo insegnamento in inglese Enterprise income tax law	Laurea/LM/LMcu LM	A.A. 2017/2018
Docente: Paola Coppola	Tel.: 081 - 675144	email: paola.coppola@unina.it	
SSD IUS/12	CFU 6	Anno di corso II	Semestre II

Insegnamenti propedeutici previsti: nessuno

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Obiettivo del corso è la conoscenza dei principali profili di rilevanza tributaria dell'attività d'impresa. Lo studente deve essere in grado di dimostrare la conoscenza dei principi fondamentali della fiscalità d'impresa, tanto nei suoi profili nazionali che in quelli europei ed internazionali, senza trascurare le specificità caratterizzanti le imprese o enti non lucrativi che agiscono nel terzo settore.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Lo studente deve essere in grado, con l'ausilio delle categorie generali e del diritto positivo, di impostare la soluzione di problematiche, sostanziali e procedurali, che afferiscono alla fiscalità delle imprese, anche attraverso l'analisi e la comprensione delle pronunce delle autorità giurisdizionali amministrative. Il percorso formativo è orientato a trasmettere un metodo di analisi e di approccio alla materia per categorie generali, che siano di orientamento nonostante il mutamento continuo e la estrema complessità dei dati di diritto positivo.

Eventuali ulteriori risultati di apprendimento attesi, relativamente a:

- **Autonomia di giudizio:** Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma e critica i mutamenti normativi e la loro influenza sulle categorie di sistema e di esaminare, alla luce di tali mutamenti, la perdurante validità delle elaborazioni giurisprudenziali e dottrinali.
- **Abilità comunicative:** Lo studente deve essere in grado di illustrare le conoscenze acquisite, coniugandone l'analisi specifica con l'inquadramento secondo categorie generali. Nell'illustrazione delle conoscenze acquisite, la chiarezza e la semplicità devono essere supportate dall'utilizzazione di un appropriato lessico tecnico-giuridico.
- **Capacità di apprendimento:** Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze, avendo chiare le fonti di maggiore rilevanza attingendo in maniera autonoma a testi normativi, articoli scientifici e pronunce giurisprudenziali. Deve altresì acquisire, in maniera graduale, la capacità di partecipare attivamente a seminari specialistici, convegni e master nei settori di interesse del diritto tributario.

PROGRAMMA

Imposta sul reddito delle società; I soggetti passivi; Stabile Organizzazione; Società europea; Il Trust; Onlus ed impresa sociale; Gli utili da partecipazione; La mobilità delle poste di patrimonio netto; Gli Utili transnazionali; Le plusvalenze; La Participation exemption; Il disinquanamento di bilancio; Le imposte differite ed anticipate; I principi contabili internazionali; Il regime di trasparenza dei soggetti IRES; Il consolidato nazionale e mondiale; Le agevolazioni fiscali alle imprese: il tema degli aiuti di Stato e della cd. fiscalità di vantaggio.

CONTENTS

Corporate income tax and its subjects; Permanent Establishment; European Companies; Trust; Onlus; Inbound and outbound Dividends – Net Worth and its elements – Capital Gains – Participation exemption – Fiscal “depollution” of Balance Sheet – Deferred and anticipated tax liabilities – International accounting standards – Tax transparency regime for corporate tax subjects – National and world-wide tax consolidation regime – Tax benefits for enterprises: State Aids issues

MATERIALE DIDATTICO

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI: DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA

Corso di studio Economia e Commercio	Titolo insegnamento in inglese Enterprise income tax law	Laurea/LM/LMcu LM	A.A. 2017/2018
Docente: Paola Coppola	Tel.: 081 - 675144	email: paola.coppola@unina.it	
SSD IUS/12	CFU 6	Anno di corso II	Semestre II

Insegnamenti propedeutici previsti: nessuno

AA.VV. Imposta sul reddito delle società (IRES) a cura di Francesco Tesauro, Torino, Zanichelli, 2007 e in particolare i capitoli: IV (I Dividendi, di Maria Cecilia Fregni), V (Le Plusvalenze esenti di Carlo Garbarono), VI (Le poste di patrimonio netto di Paola Coppola); XII (Il regime di trasparenza di Enrico Marelli); XIII (Il Consolidato nazionale di Mauro Beghin); XV (I principi contabili internazionali di Giuseppe Zizzo), XIX (Il consolidato mondiale di Gianluca Stancati); XX (la Stabile organizzazione di Eugenio della Valle).

Con riferimento ai contenuti delle lezioni:

- Sul tema del rapporto tra bilancio e dichiarazione: Giuseppe Melis, Eugenio Ruggiero, Pluralità di sistemi contabili, diritto commerciale e diritto tributario: l'esperienza italiana, in Rassegna Tributaria, 6/2008, p. 1624 ss;
- Sulle imposte anticipate e differite: Enrico Zanetti, Lo stanziamento della fiscalità differita a fronte dei disallineamenti "economici" e di quelli "patrimoniali", in Il Fisco, 18 / 2009, p. 2861 ss;
- Sull'impresa sociale ed il terzo settore: AA.VV., L'impresa Sociale, in Enti non Profit, IPSOA, suppl. n. 10/2009, pag. 13 ss;
- Sul trust: Paola Coppola, La disciplina fiscale del trust in materia di imposte dirette, in Rassegna Tributaria, 3/2009, pag. 647 ss;
- Sulla società europea: Rossella Rivaro, La struttura della Società europea, in Giurisprudenza Italiana, n. 5/2009, p. 1297 ss

Sul tema degli aiuti di Stato e della fiscalità di vantaggio, P. COPPOLA, Il fisco come leva ed acceleratore delle politiche di sviluppo, CEDAM, ristampa 2016

MODALITA' DI ESAME

L'esame si articola in prova orale